

ALLEGATO C



COMUNE DI PINO D'ASTI

Provincia di Asti

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato; entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, esse deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte di conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno

2014: 226

2015: 230

2016: 223

2017: 225

2018: 219

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco ALDO MARIA MARCHISIO

Siscom S.P.A.

Assessori DELMASTRO DANIELA – Assessore dal 10.06.2014 - Vicesindaco dal 03.06.2015

ROSSI DANIELE – Assessore e Vicesindaco dal 10.06.2014 fino al 03.06.2015

BARBIERO MARIO – Assessore dal 03.06.2015 al 27.06.2016 (data del decesso)

SGUOTTI ERMINIO – Assessore dal 18.07.2016

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente - ALDO MARIA MARCHISIO - SINDACO

Consiglieri - TOSELLI MARCO

- DELMASTRO DANIELA

- ROSSI DANIELE

- MAMELI MARIA LUISA

- MEZZETTI ANDREA

- FIORE SIMONA

- SELENU MONICA dal 26.07.2016

- BOSSO GERMANA

- SGUOTTI ERMINIO

- DELMASTRO GIUSEPPE dal 30.07.2015

- MAZZARO ANTONIO fino al 18.09.2014 (dimissionario)

- BARBIERO MARIO dal 18.09.2014 al 27.06.2016 (deceduto)

- CIRIO GIUSEPPE fino al 30.07.2015 (dimissionario)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			

Cat.C	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	1	1	

Numero dipendenti in servizio al 31/12
di ruolo n. 1
fuori ruolo n. 0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA/ECONOMICA-FINANZIARIA/AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore Amministrativo	1	1

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente : 1

Il Segretario Comunale svolge attualmente servizio “a scavalco” dal 07.01.2019.

Nel corso del quinquennio, si sono succeduti diversi Segretari Comunali, a scavalco, ed è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/10/2016 una convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale tra i Comuni di Brusasco – capo convenzione –, di Buttigliera d’Asti, di Brozolo e di Pino d’Asti, con successivo scioglimento anticipato della stessa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12/11/2018 per trasferimento del Segretario titolare;

Nel corso del quinquennio si sono succeduti diversi istruttori tecnici “a scavalco”; attualmente è in corso una convenzione con il Comune di Robella, per l’utilizzo in convenzione del dipendente dell’Ufficio Tecnico Comunale, per n. ore. 4 settimanali; tale convenzione scadrà il 31.12.2019;

Condizione giuridica dell’ente: l’ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 141 e 143 del TUOEL:

1.4 Condizione finanziaria dell’ente: l’ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell’art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all’art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno: La maggiore criticità riscontrata, trattandosi di ente di ridotte dimensioni, riguarda prevalentemente la limitata disponibilità di risorse umane, essendo presente un solo dipendente e mancando un cantoniere addetto ai lavori di piccole manutenzioni ordinarie, in quanto le limitate disponibilità economiche dell’ente e la normativa attuale in materia di assunzioni non permettono di ricorrere all’assunzione e all’utilizzo di tale figura, nonché la limitata disponibilità di risorse strumentali e finanziarie a disposizione dell’ente.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2013: n. 1 parametro di deficitarietà risultato positivo "Valore negativo del risultato contabile superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti"

Anno 2017: nessun parametro di deficitarietà positivo

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Durante il mandato elettivo non sono state apportate delle modifiche allo Statuto Comunale, ma sono stati approvati i seguenti Regolamenti Comunali, al fine di adeguare precedenti regolamenti in base a nuove normative di Legge vigenti nelle singole materie o che si sono resi necessarie da nuove disposizioni di legge, e precisamente:

- Regolamento Comunale per l'approvazione della I.U.C. (C.C. n.14/2014)
- Regolamento per la costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile (C.C. 39/2014)
- Regolamento comunale di contabilità e contestuali modifiche al Regolamento comunale del sistema di controlli interni. (C.C. 20/2015)
- Regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze (C.C. 21/2015)
- Modifica dell'articolo 51 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale - IUC, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 29 luglio 2014 (C.C. 22/2015)
- Approvazione dei criteri generali cui informare il nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi comunali, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. (C.C.38/2015)
- Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale - IUC, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 29 luglio 2014 (C.C. 3/2016)
- Regolamento sull'accesso civico e l'accesso generalizzato. Approvazione (C.C. 18/2017)
- Modifica Regolamento sui controlli interni adottato con Delibera C.C. n. 4 del 30/01/2013 e successive modifiche (C.C. 20/2017)
- Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999 (C.C. 15/2018)
- Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione del registro delle dichiarazioni relative alle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) dei residenti nel Comune di Pino d'Asti. (C.C. 21/2018)
- Approvazione integrazione al regolamento edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999 (C.C. 9/2019)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** Il Comune di Pino d'Asti è dotato di un organico estremamente ridotto, composto da un'unica dipendente a tempo pieno e indeterminato, ed il controllo di gestione, istituzionalizzato mediante l'approvazione del regolamento per i controlli interni, è svolto dal segretario comunale.
- **Lavori pubblici:**
 - Rifacimento copertura e infissi immobile Vicolo Mondo (€ 3.849,66)
 - Restauro standardo della società di mutuo soccorso agricola operaia e bandiera della scuola elementare (€ 4.514,00)
 - Spese per Bando Cammino dei Fossili misura 7.5.1 (€ 2.021,93 più € 1.000,00 per realizzazione impianti)
 - Lavori di manutenzione straordinaria di Vie, piazze e arredo urbano (€ 9.701,82)
 - Manutenzione straordinaria strade e regimazione acque piovane (€ 6.732,15)
- **Gestione del territorio:** razionalizzazione dei tempi di rilascio delle concessioni edilizie, il tempo medio per il rilascio di una concessione edilizia è di giorni 30;
- **Istruzione pubblica:** il Comune di Pino d'Asti non è sede di istituzioni scolastiche; per tutto il periodo del mandato si è provveduto al mantenimento del servizio di trasporto scolastico, per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori, da questo comune ai comuni limitrofi sedi delle relative scuole, gestito dall'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano;
- **Ciclo dei rifiuti:** Nel corso del quinquennio l'Amministrazione ha provveduto a distribuire sia alle famiglie residenti sul territorio sia a chi possiede seconde case, opuscoli informativi per far conoscere ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti svolgendo anche riunioni per meglio spiegare l'importanza della raccolta differenziata (vetro, carta e plastica) La percentuale di raccolta differenziata rispetto all'inizio del quinquennio è nettamente migliorata;

- Sociale: il Comune di Pino d'Asti gestisce i servizi socio assistenziali attraverso i Consorzio dei Servizi Socio Assistenziale del Chierese, dall'inizio alla fine del mandato;
- Turismo: Il Comune di Pino d'Asti non ha una politica turistica specifica, ma si avvale del sostegno della Pro Loco per l'organizzazione di particolari manifestazioni, come la processione della Madonna del Carmelo nel mese di luglio e la festa patronale di San Carlo nel mese di novembre;

3.1.2. Valutazione delle performance: per i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari si veda la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27/10/2017 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Adozione". La valutazione delle performance viene effettuata dall'OIV, nominato con provvedimento del Sindaco. La valutazione delle performance viene effettuata anche sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano della Performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:
Non sono state adottate particolari modalità o criteri per controllo delle società partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	199.725,73	188.924,52	192.630,72	188.218,14	184.662,89	-7,54
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.550,00	13.838,04	5.824,96	3.322,24	0,00	-100,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.732,15	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	211.007,88	202.762,56	198.455,68	191.540,38	184.662,89	-12,49

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	165.035,97	165.700,54	168.915,61	170.507,51	168.868,18	2,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.408,46	30.610,38	15.245,27	7.208,15	3.577,76	-80,56
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	18.971,63	19.469,42	10.606,68	11.162,92	11.749,21	-38,07
TOTALE	202.416,06	215.780,34	194.767,56	188.878,58	184.195,15	-9,00

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.201,41	23.524,42	24.150,02	23.849,46	23.287,28	21,28
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.201,41	23.524,42	24.150,02	23.849,46	23.287,28	21,28

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

D.LGS. 267/2000 ANNO 2014

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato					
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014				
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	199.725,73				
Spese titolo 1	165.035,97				
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	18.971,63				
SALDO DI PARTE CORRENTE	15.718,13				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014				
Entrate titolo 4	4.550,00				
Entrate titolo 5	6.732,15				
Totale Titoli (4+5)	11.282,15				
Spese titolo 2	18.408,46				
Differenza di parte capitale	-7.126,31				
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.316,15				
SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.810,16				

D.LGS. 118/2011 ANNI 2015-2018

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	5.010,00	6.743,00	2.360,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	188.924,52 0,00	192.630,72 0,00	190.218,14 0,00	184.662,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	165.700,54	168.915,61	170.507,51	168.868,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	6.743,00	2.360,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	1.209,25	2.021,93	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	19.469,42 0,00 0,00	10.606,68 0,00 0,00	11.162,92 0,00 0,00	11.749,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	2.021,56	16.282,18	8.885,78	4.045,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	4.035,00 0,00	7.094,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I+L+M		0,00	2.021,56	16.282,18	12.920,78	11.139,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	4.950,69	685,00	7.595,76	3.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	35.609,82	26.662,02	13.675,20	13.675,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	13.838,04	5.824,96	1.322,24	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	30.610,38	15.245,27	7.208,15	3.577,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	26.662,02	13.675,20	13.675,20	13.423,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	1.209,25	2.021,93	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	-2.873,85	5.460,76	3.731,78	273,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-852,29	21.742,94	16.652,56	11.412,96

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	169.644,66	184.614,36	183.240,59	177.577,95	174.159,45
Pagamenti	162.496,88	189.054,23	160.693,16	163.546,75	166.934,21
Differenza	7.147,78	-4.439,87	22.547,43	14.031,20	7.225,24
Residui Attivi	60.564,63	41.672,62	39.365,11	37.811,89	33.790,72
Residui Passivi	59.120,59	50.250,53	58.224,42	49.181,29	40.548,22
Differenza	1.444,04	-8.577,91	-18.859,31	-11.369,40	-6.757,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.591,82	-13.017,78	3.688,12	2.661,80	467,74

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	0,00	685,00	4.514,00	1.734,10	0,00
Per spese in conto capitale	4.950,69	717,89	3.081,76	3.634,22	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FCDE	0,00	8.148,80	11.504,59	15.711,35	20.348,42
Non vincolato	16.775,94	3.473,07	13.174,86	16.592,93	13.698,98
TOTALE	21.726,63	13.024,76	32.275,21	37.672,60	34.047,40

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	66.391,70	53.576,09	64.567,83	62.901,63
Totale residui attivi finali	88.845,69	63.290,71	67.571,95	69.465,19	55.473,10
Totale residui passivi finali	133.510,76	70.437,02	83.829,37	81.019,02	75.266,98
Risultato di amministrazione	21.726,63	46.429,78	48.310,41	51.347,80	47.471,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	6.743,00	2.360,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	26.662,02	13.675,20	13.675,20	13.423,98
Risultato di Amministrazione	21.726,63	13.024,76	32.275,21	37.672,60	34.047,40
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				4.035,00	5.094,00
Spese correnti in sede di assestamento					2.000,00
Spese di investimento	2.316,15	4.950,69		7.595,76	3.600,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	2.316,15	4.950,69		11.630,76	10.694,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	12.330,33	3.119,20	10.043,79	31.873,42
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	3.114,82	4.014,82	7.129,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	1.423,65	1.423,65
TOTALE	12.330,33	3.119,20	13.158,61	37.311,89	65.920,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	129,16	2.500,00	0,00	2.629,16

TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	416,00	0,00	0,00	0,00	416,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	416,00	129,16	2.500,00	0,00	3.045,16
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
TOTALE GENERALE	12.746,33	3.248,36	15.658,61	37.811,89	69.465,19

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.816,56	6.250,00	12.134,24	41.973,14	68.173,94
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.636,93	0,00	0,00	7.208,15	12.845,08
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	13.453,49	6.250,00	12.134,24	49.181,29	81.019,02

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,77	32,21	30,63	36,70	31,74

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	56.192,75	49.301,08	50.846,70	58.790,39	50.068,95
Accertamenti correnti titoli I e III	166.412,89	153.069,72	165.988,63	160.195,18	157.734,52

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

Pareggio di bilancio:

La Legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di Bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento del saldo di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso nei termini di competenza. Il nuovo pareggio è previsto anche dall'art.9 della L.243/12. Dall'entrata in vigore del pareggio di bilancio, i prospetti di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712 della L.208/15) hanno sempre rispettato il "pareggio di bilancio".

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	168.801,08	149.331,66	138.724,98	127.562,06	115.812,85

Popolazione residente	226	230	223	225	219
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	746,91	649,27	622,08	566,94	528,83

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,98%	4,44%	3,83%	2,03%	1,77%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.498,40	Patrimonio netto	793.895,77
Immobilizzazioni materiali	1.225.230,45		
Immobilizzazioni finanziarie	416,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	157.389,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	389.128,64
Disponibilità liquidate	79.540,06	Debiti	285.050,43
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TO TALE	1.468.074,84	TOTALE	1.468.074,84

Conto del Patrimonio dell'anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.042,15	Patrimonio netto	184.226,19
Immobilizzazioni materiali	381.043,21		
Immobilizzazioni finanziarie	416,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	53.753,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquidate	63.035,57	Debiti	208.581,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	107.483,50
TO TALE	500.290,77	TOTALE	500.290,77

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore: NEGATIVO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	64.818,59	64.818,59	64.818,59	64.818,59	64.818,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	59.969,32	46.721,33	63.295,78	59.030,83	60.593,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,34%	28,20%	37,47%	34,62%	35,88%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u>	59.969,32	46.721,33	63.295,78	59.030,83	60.593,13
<u>Abitanti</u>	226	230	223	225	219
<u>Rapporto</u>	265,35	203,13	283,83	262,35	276,68

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	226	230	223	225	219
<u>Dipendenti</u>	1	1	1	1	1
<u>Rapporto</u>	226	230	223	225	219

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	2.483,86	2.665,42	2.483,86	2.483,86	2.566,29

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): negativo

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Deliberazione n. 91/2015/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della Sezione regionale di controllo per il Piemonte in data 19/05/2015: segnalazione di criticità emerse dall'esame del

questionario sul rendiconto 2013 redatto a cura dell'organo di revisione, il quale ha evidenziato un saldo negativo di competenza negli esercizi finanziari 2012 e 2013

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. Negativo.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si è provveduto al contenimento delle spese in rapporto alle entrate pervenute, fermo restando che i servizi sopravvivono con entità economiche modeste.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono società controllate, ma solo partecipate.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono organismi societari controllati

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Con deliberazione nr 29 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.12.2018 si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute:

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
Gestione Ambientale Integrata dell' Astigiano S.p.a. (GAIA Spa)	Via Brofferio n. 18 – Asti	0,04	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano soc. coop.a r.l.	Via Cavour n. 6 Tonco (At)	0,077	Attività proprie dei Gruppi di Azione Locale
Società Provana spa in liquidazione	Via Volpiano 47/A Leinì (To)	0,07	

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune di Pino d'Asti detiene, per sole due azioni (pari allo 0,07%) una partecipazione della Società Provana spa (società in liquidazione giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13.05.2014), in relazione alla quale l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2013 aveva già deliberato l'alienazione delle proprie quote al Comune di Leinì, e che tale operazione non era andata a buon fine poiché, a tutt'oggi, la procedura di liquidazione non si è conclusa.

Tale è la relazione di fine mandato *Comune di Pino d'Asti* che verrà inviata alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti .

Lì 27/03/2019

Il SINDACO

Aldo Maria Marchisio

Firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Eligi Stefania

Firmato digitalmente

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.